

Alti standard per il benessere dei suini da ingrasso

Nell'ambito del progetto Parsutt coordinato dal Crpa (Re) è stata svolta un'approfondita analisi dei principali standard internazionali con requisiti di welfare animale superiori ai minimi di legge

di **Ambra Motta***,
Alessandro Gastaldo*
e **Marzia Borciani***

Il Gruppo Operativo per l'Innovazione Parsutt (PARma ham high SUstainability sTandard), coordinato dal Crpa – Centro Ricerche Produzioni Animali – di Reggio Emilia e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna sul Psr 2014-2020, vuole organizzare un modello virtuoso di filiera produttiva del Prosciutto di Parma con un plus di qualità aggiuntive alla Dop, in grado di cogliere le richieste di un consumatore italiano e straniero, attento all'eticità delle produzioni e alla sicurezza del cibo che acquista. Il Gruppo Operativo vede la partecipazione diretta del Consorzio di tutela, di un selezionato numero di operatori della filiera – produttori, allevatori, macellatori – e si avvale del supporto di altri partner tecnico-scientifici quali l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Medicina Veterinaria, l'Organismo di Certificazione Csqa Certificazioni e dell'ente di formazione Dinamica Soc. Cons. a r.l. Per raggiungere il suo scopo, il progetto ha previsto un'attenta analisi dei principali standard

(*Crpa Scpa, Centro ricerche produzioni animali – Reggio Emilia)

internazionali con requisiti di benessere animale superiori ai minimi di legge. Si tratta di standard pubblici e privati, generalmente su base volontaria, introdotti da enti non governativi come l'industria alimentare, le associazioni degli allevatori, le organizzazioni animaliste.

Alti standard di benessere animale a confronto

Si sono indagati in maniera prioritaria i seguenti Paesi: Italia, Regno Unito, Olanda, Svezia, Danimarca, Svizzera e Stati Uniti. L'obiettivo consisteva nel raccogliere informazioni relative agli standard più rappresentativi, analizzando le principali differenze riferite sia al benessere animale, sia ad altri aspetti. Gli standard presi in considerazione sono:

- *Il benessere dei suini in allevamento. Indicazioni pratiche.* Il manuale messo a punto da Crpa, Fcsr e Università degli Studi di Milano per conto del Consorzio del Prosciutto di Parma (in breve Cpp);
- *Classyfarm - Linee guida per la categorizzazione del rischio nell'allevamento suino.* Il sistema messo a punto dal Ministero della Salute per la categorizzazione del rischio degli allevamenti suinicoli a tre livelli *insufficiente, migliorabile e ottimale* (in breve Classyfarm);



Foto 1 - Box di suini da ingrasso su pavimento fessurato e rastrelliera in paglia

- *Requisiti di benessere animale per il metodo di allevamento biologico* (in breve Bio);
- *Disciplinare per la valutazione degli allevamenti di suini* della Regione Emilia-Romagna a tre livelli *Base, Buono e Ottimo* (in breve Da_Suini);
- *Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals Royal Society* messo a punto da un ente di beneficenza

- che opera nel Regno Unito (in breve Rspca);
- *Red Tractor – Pig Standards* messo a punto da Assured Food Standards, un'organizzazione che promuove e regola la qualità degli alimenti nel Regno Unito (in breve Rt);
- *Global Animal Partnership's – 5-Step® Animal Welfare Standard for Pigs* messo a punto da Global Animal Partnership,

Tabella 1 - Superfici di stabulazione coperta per suini in box collettivo

Superficie di stabulazione coperta (m ² /capo)							
Peso vivo (kg)	d.lgs. n.122	RT	BIO	CLASSYFARM ¹	DA_SUINI ²	KRAV	CIWF
31-50	0,4	0,4	0,8	>0,50	0,65	0,8	>0,52
51-85	0,55	0,55	1,1	>0,71	0,92	1,2	>0,715
86-110	0,65	0,65	1,3	>0,84	1,1	1,5	>0,845
Oltre i 110	1	1	1,5	>1,10	1,47	°	>1,30

¹ è stato considerato il livello ottimale; ² è stato considerato il livello ottimo. ° calcolata con la seguente formula: 0,2 x peso vivo dell'animale/84

Tabella 2 - Superfici di stabulazione calcolate utilizzando la formula raccomandata dall'EFSA

Peso vivo (kg)	Superficie di stabulazione (m ²)	
	T ambientale ≤ 25°C	T ambientale > 25°C
10	0,17	0,22
20	0,27	0,35
30	0,35	0,46
50	0,5	0,65
85	0,71	0,92
110	0,84	1,1
170	1,47	1,47

Tabella 3 - Superfici di stabulazione per suini in box collettivo per lo standard RSPCA

Categoria di peso (kg)	Superficie di riposo (m ² /capo)	
30	0,2	0,3
40	0,26	0,4
50	0,31	0,47
60	0,36	0,51
70	0,41	0,61
80	0,45	0,675
90	0,475	0,715
100	0,5	0,75
110	0,53	0,8

Tabella 4 - Superfici di stabulazione per suini in box collettivo per lo standard IP-SUISSE

Categoria di peso (kg)	Superficie di riposo (m ² /capo)	
25-40	0,32	0,77
40-60	0,4	0,85
60-80	0,5	1,15
80-110	0,6	1,25
110-130	0,75	1,4

un'organizzazione americana no-profit. Il sistema di certificazione prevede 6 livelli (in breve Gap);

- Marchio di qualità olandese *Beter Leven* su tre livelli: una stella, due stelle e tre stelle (in breve Bl);
- Sistema volontario di etichettatura danese *Bedre Dyrefejl* – *Better Animal Welfare* su tre livelli: un cuore, due cuori e tre cuori (in breve Bd);
- Certificazione volontaria svedese relativa al benessere degli animali, la salute e la sostenibilità ambientale *Krav-Standard* (in breve Krav);
- Linee guida svizzere per l'allevamento degli animali *Ip Suisse* che presentano due livelli (in breve Ip-Suisse);
- *Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale* – Requisiti per i suini da ingrasso allevati al coperto (versione febbraio 2021; in breve Sqnba);

- Requisiti di benessere animale richiesti da *Compassion In World Farming*, un'organizzazione no profit per il benessere degli animali d'allevamento (in breve Ciwf).

Di seguito, viene riportato il confronto relativo ai seguenti aspetti per la fase di accrescimento e ingrasso:

- superfici di stabulazione coperta;
- tipologia di stabulazione e pavimento;
- materiale di arricchimento.

Superfici di stabulazione

Tutti gli standard, ad eccezione di Bl, indicano le superfici di stabulazione in relazione alla categoria di peso degli animali. Bl differenzia le superfici in relazione alla categoria suina e al livello di certificazione. Il livello 3 prevede:

- per suini in post-svezzamento, una superficie totale di 0,60 m²/capo, di cui 0,40 m²/capo

- all'aperto;
- per suini in fase di ingrasso, una superficie totale di 1,30 m²/capo, di cui 1 m²/capo all'aperto.

Classyfarm, Bio, Da_Suini, Krav e Ciwf considerano le medesime categorie del d.lgs. n.122, ma indicano superfici di stabulazione superiori rispetto ai minimi di legge. Rt, invece, riporta le stesse superfici (tabella 1).

Sqnba considera anche categorie di peso superiori a 110 kg, in particolare:

- suino da 30 a 50 kg, >0,51 m²/capo;

- suino da 51 a 85 kg, >0,71 m²/capo;
- suino da 86 a 110 kg, >0,84 m²/capo
- suino da 111 a 140 kg, >1 m²/capo;
- suino da 141 a 170 kg, >1,10 m²/capo;
- suino oltre 170 kg, >1,23 m²/capo.

Cpp, invece, indica i valori ottimali di superfici di stabulazioni richiamando le raccomandazioni Efsa e calcolando le superfici di stabulazione in relazione alla temperatura ambientale ≤ 25°C e >25°C e al peso vivo dell'animale (tabella 2).

Le categorie di peso individuate da Rspca, Ip-Suisse e Bd sono diverse da quelle riportate negli standard fino ad ora analizzati, come riportato in tabella 3, 4 e 5.

Gap indica le superfici di stabulazione per suini di peso compreso tra 26 e 50 kg e superiore a 50 kg. Considerando il livello 5+, il più alto, la superficie minima di riposo coperta a lettiera deve essere rispettivamente di 0,49 m²/capo e 0,84 m²/capo.

Tipo di pavimentazione e superficie di riposo

Sqnbna non fornisce indicazioni relative al tipo di pavimento e/o alla superficie di riposo, mentre Bio, Rspca, Bd, Ciwf e il livello ottimale di Classyfarm ammettono solo pavimento pieno con sovrastante lettiera pulita e asciutta che garantisca comfort termico e non comprometta la salute degli animali. Tutti gli altri standard ammettono il pavimento fessurato e il pavimento parzialmente fessurato a condizione che rispettino determinate caratteristiche. Per

esempio, Cpp e Rt indicano la larghezza minima del travetto e la larghezza massima della fessura per pavimenti fessurati in calcestruzzo in relazione alla categoria animale (tabella 6).

Da_Suini, in base al tipo di pavimento, individua le tipologie stabulative. Il livello *Ottimo* si raggiunge se:

- i suini in post-svezzamento sono allevati in ricovero, con zona di riposo a pavimento pieno con lettiera asciutta e possibilità di accedere ad aree all'aperto oppure all'aperto con capannina e/o tettoia provvista di zona di riposo con lettiera;
- se i suini in accrescimento o in ingrasso sono allevati in ricovero con pavimento parzialmente fessurato e accesso all'aperto o in ricovero con zona di riposo a lettiera adeguata oppure all'aperto con capannina e/o tettoia provvista di zona di riposo con lettiera.

Il livello 3 di Bl, il più alto, prevede una porzione di pavimento pieno con lettiera pari almeno al 50% dell'intera superficie del box. La restante parte può es-



Foto 2 - Pellet di paglia distribuito a terra

sere a pavimento grigliato o fessurato. L'area all'aperto, prevista in questo livello, può essere pavimentata, parzialmente pavimentata o non pavimentata e può essere coperta fino al 75%. Krav ammette il pavimento fessurato purché la metà delle superfici a disposizione degli animali siano a pavimento pieno ricoperto da lettiera. Sono ammessi materassini o tappeti di gomma, ma devono essere coperti da lettiera.

Ip-Suisse prevede il pavi-

mento pieno. Qualora l'area di riposo fosse a pavimento fessurato, le fessure del pavimento non devono superare il 2% della superficie.

Gap ammette il pavimento fessurato purché questo non superi il 25% della superficie totale del box. Come per Rspca, Bio e Ciwf, l'area di riposo deve essere a pavimento pieno coperto da lettiera asciutta.

Materiale manipolabile

In Bio i materiali manipolabili non sembrano essere necessari, in quanto nell'area di riposo è presente la lettiera ampia e asciutta.

Krav propone sistemi di allevamento all'aperto su terreni incolti e aree boschive e in ricovero su lettiera, sistemi che permettono ai suini di manifestare i loro comportamenti naturali. Non sono indicati i materiali di arricchimento.

Cpp fa riferimento alla Raccomandazione (Ue) 2016/336 e fornisce una guida all'utilizzo dei materiali di arricchimento nella quale elenca i diversi tipi di materiale specificandone la classe (ottimale, subottimale e marginale), le modalità di presentazione ed eventuali integrazioni (tabella 7).

Tabella 5 - Superfici di stabulazione per suini in box collettivo per lo standard BD*

Categoria di peso (kg)	Superficie di riposo (m ² /capo)	Superficie totale (m ² /capo)
35-45	0,28	0,6
45-55	0,33	0,72
55-65	0,38	0,82
65-75	0,41	0,9
75-85	0,46	1
85-95	0,5	1,1
95-110	0,55	1,2
Oltre 110	0,6	1,3

*è stato considerato il livello 3.

Tabella 6 - Dimensioni ammesse di fessure e travetti per pavimenti in calcestruzzo

Categoria suina	Larghezza fessura (mm)		Larghezza travetto (mm)	
	CPP	RT	CPP	RT
Post-svezzamento	16	14 ± 2	48	50 ± 2
Ingrasso	23	18 ± 3	77	80 ± 3

Tabella 7 - Guida all'utilizzo di alcuni possibili materiali di arricchimento

Materiale	Presentazione	Classe	Integrazione
Paglia	Lettiera	Ottimale	Nessuna
Trucioli di legno (da piallatura)	Lettiera	Subottimale	Materiale commestibile e manipolabile
Segatura	Lettiera	Subottimale	Materiale commestibile e masticabile
Compost di funghi, torba	Lettiera	Subottimale	Materiale commestibile
Carta in strisce	Lettiera (parziale)	Subottimale	Materiale commestibile
Paglia, fieno	Rastrelliera o dispenser	Subottimale	Materiale esplorabile e manipolabile
Paglia, fieno compressi	Oggetto o dispenser	Subottimale	Materiale esplorabile e manipolabile
Segatura compressa	Oggetto o dispenser	Subottimale	Materiale commestibile, esplorabile e manipolabile
Legno morbido non trattato	Oggetto	Subottimale	Materiale commestibile ed esplorabile
Corda naturale	Oggetto	Subottimale	Materiale commestibile ed esplorabile
Catena metallica	Oggetto	Marginale	Materiali ottimali o subottimali
Gomma, plastica	Oggetto	Marginale	Materiali ottimali o subottimali

Tabella 8 - Livelli soglia per i materiali manipolabili e lesioni alla coda per categoria suina

Categoria suina	Base	Buono	Ottimo
Suinetto in post-svezzamento	Materiale consentito sostituito in base al consumo	Presenza di 2 materiali subottimali sostituiti in base al consumo. Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suinetti del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica	Presenza di paglia (150 g/d per capo) direttamente a terra, in dispenser o rastrelliera e di un materiale subottimale sostituito in base al consumo. Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suinetti del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica. Piano di miglioramento nel caso di superamento della soglia di capi con lesioni alla coda.
Suini in accrescimento e da ingrasso	Materiale consentito sostituito in base al consumo	Presenza di 2 materiali subottimali sostituiti in base al consumo. Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suinetti del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica. Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suini del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica.	Presenza di paglia (150 g/d per capo) direttamente a terra, in dispenser o rastrelliera e di un materiale subottimale sostituito in base al consumo. Registrazione ogni 3 mesi su un campione di suini del numero di capi con lesioni alla coda e calcolo della % di capi con problematica. Piano di miglioramento nel caso di superamento della soglia di capi con lesioni alla coda

Come il Cpp, Bl fa riferimento alla Raccomandazione (Ue) 2016/336. Ogni livello prevede la presenza di paglia per tutte le categorie suine: per il livello 1 la paglia può essere distribuita attraverso un sistema automatico, un dispenser o una rastrelliera; per il livello 2 e 3 almeno il 50% della superficie del box deve essere coperta da paglia. Sqnba prevede la presenza di più materiali puliti di categoria subottimale o combinazione di materiali complementari (se in deroga per il taglio coda, devono essere presenti materiali ottimali o due materiali subottimali) e la possibilità che almeno 2 animali possano utilizzare l'arricchimento contemporaneamente. Il livello ottimale di Classyfarm

prevede la presenza di un materiale ottimale o di almeno due subottimali. Non vengono fornite indicazioni diverse a seconda della categoria suina. L'abbinamento dei materiali viene fatto in base alla presenza di semafori gialli e verdi come riportato in figura 1. Secondo Da_Suini il materiale di arricchimento deve essere fornito a tutte le categorie animali e in quantità sufficienti. In relazione alla categoria suina e alla tipologia di arricchimento viene attribuito il livello *Base*, *Buono* e *Ottimo*. Per i livelli *Buono* e *Ottimo*, come si evince dalla *tabella 8*, è necessario verificare anche la presenza di lesioni alla coda su un campione di animali.

Per Rspca i suini devono avere accesso a sufficienti quantità di materiale che stimolino il comportamento esplorativo. I materiali ammessi sono paglia (preferibilmente lunga), insilato o torba. Mentre Rt ammette i materiali marginali solo se utilizzati con materiali subottimali. Gap fornisce indicazioni relative al materiale manipolabili solo per i primi 4 livelli di certificazione: tutte le categorie devono poter accedere a sufficienti quantità di materiale manipolabile; per i livelli 3 e 4, l'arricchimento ambientale deve essere previsto anche nelle aree all'aperto. I livelli 5 e 5+ non riportano alcuna indicazione in quanto gli animali trascorrono la maggior

parte della loro vita all'aperto. Bd prevede l'utilizzo di paglia come materiali di arricchimento, distribuita giornalmente in quantità sufficienti. Ip-Suisse prevede una superficie di riposo a lettiera. Nel caso in cui la lettiera abbia uno spessore inferiore a 10 cm, devono essere aggiunti altri materiali manipolabili quali paglia pressata, insilato o fieno distribuito attraverso una rastrelliera (larga almeno 40 cm). È ammesso l'uso di tronchetti di legno o trucioli di corteccia. Per Ciwf la condizione ottimale prevede che i suini in post-svezzamento e ingrasso abbiano accesso a materiale fibroso e che i suini siano allevati in box collettivi a lettiera. ●